

**PATTO DI COLLABORAZIONE  
PER LA CURA E L'ANIMAZIONE DEL GIARDINO MORVILLO  
VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE  
PRELIMINARE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

**1. Descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei Rischi Generali e Specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con eventuali altre attività concomitanti.**

Descrizione del sito:

L'area in oggetto è delimitata da via Tripoli 10, via Ricaldone, via Gradisca e l'RSA ex-Cascina la Grangia. Si tratta di un'area a prato verde di circa 5500 mq percorsa da camminamenti pedonali. parzialmente recintata. Nell'area sono presenti degli alberi a basso fusto e delle siepi.



La Città segnala:

- A) i seguenti **Rischi Generali** legati al sito e alle attività negli spazi pubblici aperti:
- presenza di automobili e pedoni
  - aree verdi e alberate (caduta rami, alberi, radici affioranti, allergeni)

- reti e impianti tecnologici
- rinvenimenti imprevisti in sottosuolo
- eventuale rinvenimento di amianto
- rumore
- investimento
- smog e microclima
- radiazione solare ultravioletta
- pioggia, forte vento, freddo e gelo
- presenza di insetti, eventuali punture e reazioni allergiche
- presenza di animali domestici e selvatici, eventuali morsicature

B) [eventuali **Rischi Specifici** presenti presso il sito di svolgimento delle attività, da valutarsi caso per caso]

C) i seguenti possibili **Rischi derivanti da interferenze** con eventuali altre attività o lavori concomitanti presso i siti:

- Nell'area, oltre alle ditte/enti incaricate dalla Città della manutenzione del verde e del suolo pubblico, operano regolarmente per conto della Città sia AMIAT, per lo svuotamento cestini e altre attività di pulizia e rimozione rifiuti, sia ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo. Inoltre, possono avere necessità di intervento altri enti (es. IRETI, SMAT, ecc.)
- L'amministrazione comunicherà, per quanto possibile, alle cittadine e cittadini attivi le date degli interventi previsti a mezzo impresa/altri enti, per poter correttamente organizzare le attività integrative ed evitare interventi congiunti.
- È pertanto vietato effettuare le attività previste dal Patto in concomitanza con le attività dei Soggetti incaricati/autorizzati delle manutenzioni dall'Amministrazione.
- 

## 2. Individuazione dei Rischi Specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti

I Soggetti proponenti individuano i seguenti **Rischi Generali e Specifici** delle attività previste dal patto di collaborazione e le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare:

<b>ANIMAZIONE SOCIALE</b>			
<i>Descrizione attività: organizzare attività sociali-educative o sportive che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione; organizzare attività socio educative nell'area occupata dal gazebo</i>			
<b>Rischi specifici indicati dai proponenti</b>			
<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>

Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	<b>M</b>

### **CURA DEL VERDE**

*Descrizione attività: Irrigazione, concimazione, asportazione infestanti, sfalcio; effettuare tagli del tappeto erboso, che si configurano principalmente come attività di cura e piccola manutenzione del verde integrativa rispetto alle lavorazioni eseguite dalle squadre della Città, potendosi eccezionalmente configurare come taglio del tappeto erboso in occasione di particolari eventi o necessità*

#### **Rischi generali e prescrizioni**

#### **Inciampo**

- Prestare attenzione agli apparati radicali degli alberi
- Controllare le condizioni del terreno e la presenza di eventuali ostacoli
- Non intervenire sui terreni scarsamente visibili e con vegetazione fitta

#### **Rischi specifici indicati dai proponenti**

<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	<b>B</b>
Biologico	Infezioni, reazioni allergiche, intossicazioni	- Evitare il contatto diretto con le sostanze/prodotti utilizzate per la concimazione - Utilizzare DPI (guanti, mascherina ove necessario)	<b>M</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	<b>M</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi)	<b>M</b>
Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>M</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie	<b>B</b>

		- Utilizzare i DPI idonei - Se risultassero necessarie, utilizzare solo attrezzature manuali semplici (forbici, ecc), in buono stato di conservazione ed efficienza	
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse (eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	<b>M</b>

<b>INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE DEGLI ARREDI; INTERVENTI DI PULIZIA DELL'AREA</b>			
<i>Descrizione attività: tinteggiare periodicamente le panchine attualmente installate nelle varie aree del parco; pulitura arredi; mantenere pulito il giardino, coinvolgendo tutti i fruitori dello stesso</i>			
<b>Rischi specifici indicati dai proponenti</b>			
<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischi o Alto Medio Basso</b>
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	- Utilizzare prodotti idonei, concordati con la Città, secondo le modalità descritte sul prodotto stesso - Indossare i DPI (guanti e mascherina)	<b>M</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi)	<b>M</b>
Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>M</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei - Se risultassero necessarie, utilizzare solo attrezzature manuali semplici (forbici, ecc), in buono stato di conservazione ed efficienza	<b>B</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse	<b>M</b>

		(eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	
--	--	--	--

I Soggetti proponenti utilizzeranno materiali e attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

I Soggetti proponenti si doteranno di dispositivi di protezione individuali adeguati alle attività svolte.

### **3. Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise, per la realizzazione delle attività previste dal patto di collaborazione**

Come previsto dall'art. 27 del Regolamento n. 391, le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle specifiche attività previste dal patto di collaborazione.

Ferme restando le responsabilità dei proponenti, considerando l'interesse pubblico generale della materia di cui al presente regolamento, la Città, come forma di sostegno, potrà rendere disponibili dispositivi di protezione individuale e fornire documenti informativi anche relativi alle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

In caso di apertura e chiusura dell'area sarà necessario:

- Evitare, salvo impedimenti o avverse condizioni atmosferiche, limitazioni/modifiche agli orari concordati con l'Amministrazione;
- Salvaguardare la fruizione pubblica, consentendo l'accesso a tutti i cittadini.

In caso di organizzazione di attività sociali, aggregative e culturali sarà necessario:

- Segnalare alla Polizia Municipale in via preventiva l'esecuzione dell'attività;
- Evitare limitazioni alla fruizione libera dell'area durante le attività;
- Richiedere i necessari permessi ed autorizzazioni nel caso di iniziative di pubblico spettacolo.

In riferimento alla messa a dimora di piccole piante e arbusti e relativa attività di irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti, fermo restando il rispetto del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino, i Soggetti sottoscrittori del Patto dovranno:

- Concordare preventivamente con il Servizio Verde Pubblico o la Circoscrizione la tipologia e il numero di piante da mettere a dimora e il programma delle attività;
- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata di tali attività;
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza.

In riferimento alle attività di pulizia post potatura e sfalcio si ricorda che tale attività è eseguita a cura della Città e/o Circoscrizione; pertanto i Soggetti sottoscrittori, previo accordo con la Città, possono eseguire interventi integrativi, secondo le indicazioni della Città e nel rispetto del Regolamento n. 317 della Città.

I Soggetti sottoscrittori del Patto dovranno:

- Concordare preventivamente con il Servizio Verde Pubblico o la Circoscrizione l'attività di pulizia;
- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata di tali attività;
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza;
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini.

Nell'eventualità di attività di raccolta rifiuti occorrerà:

- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini;
- Conferire i rifiuti negli appositi contenitori. Nel caso di specifiche tipologie di rifiuti (ad es. siringhe), richiedere strumenti di raccolta e contenitori idonei.
- Segnalare all' AMIAT o all'azienda incaricata la presenza di rifiuti ingombranti, tossici, speciali da rimuovere.

Gli interventi di piccola manutenzione dovranno essere svolti con le seguenti modalità:

- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata dell'attività;
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini.

Gli interventi di tinteggiatura di elementi di arredo urbano dovranno essere svolti con le seguenti modalità:

- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata delle attività;
- Non rimuovere parti degli elementi di arredo né spostarli;
- Utilizzare vernici compatibili, a base d'acqua, dal colore concordato dalla PA;
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza;
- Proteggere l'area circostante con teli/cartoni;
- Lasciare adeguata segnalazione dei lavori eseguiti (es: cartello "vernice fresca").

Gli interventi di pulizia di muri e pareti e di relativa pittura murale dovranno essere svolte con le seguenti modalità:

- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata dell'attività;
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza;
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini;
- È vietato eseguire lavori ad una quota di calpestio superiore a cm 150.

Ulteriori prescrizioni per lo svolgimento delle attività sono:

- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica;
- Al termine di ogni ciclo di attività, sgombrare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate;
- in caso di attività in aree verdi si richiama al rispetto dell'articolo 80 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino in allegato;
- Evitare lavori in solitaria;
- Comunicare al referente eventuali allergie dei partecipanti alle attività;
- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso.

**Rischio biologico**

Si richiama all'osservanza delle attuali e straordinarie misure igienico-sanitarie, definite a livello nazionale e regionale per la tutela della popolazione, rispetto alla possibile esposizione dei proponenti e volontari al nuovo agente biologico, innalzando il livello qualitativo delle misure di prevenzione e protezione normalmente adottate.

Torino, \_\_\_\_\_

Per la Città di Torino

\_\_\_\_\_

Per i Soggetti proponenti

\_\_\_\_\_